



BILANCIO SOCIALE 2020

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	12
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	14
Composizione del personale.....	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	17
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	17
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”.....	18
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	18
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	18
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	19
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	19
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	19
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	20
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati....	20
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità e rese nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	21
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	24

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	24
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	25
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	25
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	25
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	25
10. Relazione organo di controllo.....	26
Giudizio Senza modifica in presenza di utilizzo di deroghe	26
Elementi alla base del giudizio	26
Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 3&quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale....	27
Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570	27
Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.....	27
Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.....	28
Relazione sii altre disposizioni di legge e regolamentari.....	29

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è sempre più considerato uno strumento utile per rendicontare e comunicare quello che un'organizzazione ha svolto.

Gli organismi senza scopo di lucro a forte impatto sociale qual è Comunica Società Cooperativa Sociale Onlus, devono per loro stessa natura avere strumenti che li rendano il più possibile trasparenti e verificabili per i loro diversi e numerosi interlocutori, sia esterni che interni. L'importanza di redigere il bilancio sociale, lo rende infatti strumento utile per mettersi in discussione anche al proprio interno, per verificare la rispondenza degli obiettivi e la coerenza tra obiettivi, struttura organizzativa e programmi di azione; elementi tutti che possono contribuire notevolmente al miglioramento delle performance, a investire in professionalità, a sperimentare indicatori di lettura che partano dai bisogni dei propri collaboratori per capire quanto l'azione è stata capace di sostenerli nell'esprimere e realizzare al meglio la Mission di Cooperativa Comunica.

Per gli interlocutori esterni, il bilancio sociale costituisce strumento utile a conoscere nel profondo l'azione di Comunica Società Cooperativa Sociale Onlus, non solo da un punto di vista strettamente economico ma soprattutto nell'impatto che tale azione genera nella socialità in tema di cultura, ambiente e sostegno alla famiglia; e – in ultima analisi – verificare la coerenza tra l'economia generata e gli obiettivi perseguiti.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Oltre allo scopo di garantire la trasparenza sulla gestione delle risorse a tutti gli Stakeholder coinvolti e di rispondere ad una normativa relativa al terzo settore, la decisione di redigere il bilancio sociale di Cooperativa Comunica, persegue altri obiettivi:

- Rendere noto e consolidare le buone pratiche di cooperazione sia all'interno che all'esterno di Comunica;
- Coinvolgere gli stakeholder interni, favorendo la partecipazione e valorizzando le significative esperienze già realizzate;
- Creare occasioni di riflessione, di analisi e di valutazione sull'identità di Comunica, sulla propria vocazione e sui valori che la animano, per realizzare la propria Missione e meglio comprendere il valore di ciò che si sta facendo;
- Attraverso l'analisi dei dati, la riflessione sull'operato e la condivisione di un nucleo comune di informazioni, adottare una prospettiva orientata al progressivo e continuo miglioramento;
- Attraverso un'ampia divulgazione, aumentare la reputation generando maggior fiducia da parte degli interlocutori e dell'opinione pubblica;
- Creare innovazione di prodotto e di processo all'interno e all'esterno;
- Determinare un miglioramento della competitività e facilitazione nell'accesso ai finanziamenti;
- Ridurre i potenziali conflitti con i clienti relativi ai servizi.

Di seguito, la scelta metodologica alla base del lavoro nel redigere il presente bilancio sociale: le linee guida del presente Bilancio Sociale sono state condivise tra soci, dipendenti e componenti del Consiglio e affidate a uno specifico gruppo "trasversale" di lavoro: riguardano la rendicontazione dell'attività sociale della Cooperativa e valutano l'effettivo valore aggiunto di una gestione mirata prima di tutto al miglioramento del benessere della società e dei componenti della Cooperativa stessa, mettendo i valori etici della trasparenza e della compartecipazione delle decisioni strategiche e dell'autonomia dello sviluppo progettuale nei vari settori di lavoro in posizione focale nella strategia complessiva di Comunica.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	03715800268
Partita IVA	03715800268
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA GALVANI, 21/III - 31100 - VILLORBA (TV) - VILLORBA (TV)

Aree territoriali di operatività

- Provincia di Treviso e limitrofe (Venezia, Padova e Belluno)

La necessità di monitorare costantemente i servizi offerti ed essere pronti ad attivare procedure legate all'emergenza sanitaria ha portato alla scelta di concentrarsi soprattutto sulle attività in Provincia di Treviso o nei territori limitrofi alla Provincia di Treviso (es. Marcon, Caorle). Una scelta importante è quella relativa alla convenzione con la Provincia di Treviso per l'attivazione e la gestione nei prossimi 5 anni (con un possibile rinnovo di altri 5) di un Centro Educativo Ambientale presso il Parco dello Storga. Questa opportunità dovrà essere sfruttata per sviluppare una serie di attività gestite direttamente da Comunica, quindi da intendersi come entrate da privati, che vada a ridurre la dipendenza di Comunica da attività assegnata dall'ambito pubblico. Dopo un periodo estivo, dedicato all'avvio di laboratori e camp naturalistici per i ragazzi e proposte per le famiglie, a partire da settembre verranno realizzate attività dirette alle scuole di ogni ordine e grado e a partire dal 2022 attività per le aziende.



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico di far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali da ricevere da essa, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La cooperativa è apolitica.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di Enti con finalità solidaristiche attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma.

Inoltre, ed a qualsiasi fine: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Gli amministratori documenteranno la richiamata condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziandone contabilmente i parametri che la attestano.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto: (e) collaborazione con le scuole di qualsiasi ordine e grado in tutte le attività rivolte alla formazione del corpo docente, dei dirigenti e del personale ATA e delle famiglie, alla formazione, allo sviluppo delle abilità sociali e all'orientamento scolastico e occupazionale degli alunni, all'integrazione degli alunni stranieri o di altre culture e degli alunni con abilità diverse nei tempi curricolari ed extracurricolari previsti; (f) formazione nel campo dell'educazione, animazione, e dell'inserimento nel mondo del lavoro e nell'utilizzo delle nuove tecnologie; (g) progettazione, realizzazione, gestione di spazi, attività ed eventi educativi, ricreativi, culturali, di turismo sociale, di riabilitazione e sostegno della persona e di tutte le attività economiche e sociali ad essi funzionali. A titolo di esempio si elenca in modo non esaustivo, parchi tematici, musei, centri giovani, centri culturali, ludoteche, ostelli, biblioteche, fonoteche, strutture dirette a promuovere l'autoeducazione, corsi e convegni; (h) progettazione, realizzazione, gestione anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati di attività ed eventi educativi diretti alla conoscenza, allo scambio e all'integrazione tra le diverse culture europee e mondiali.

Le attività di cui all'oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Cooperativa inoltre potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale; è in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative, e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

(i) Assunzione di lavori di qualsiasi tipo, che non contrastino con lo spirito cooperativo, da parte di terzi privati e pubblici; (j) promozione di beni artistici e culturali e lo sviluppo di tutte le attività connesse; (k) fornitura e assistenza tecnico-logistica, noleggio materiale per attività collegate allo scopo sociale; (l) gestione ed organizzazione di attività di ricerca, sensibilizzazione e informazione e di reti di integrazione delle risorse del territorio; (m) riproduzione, stampa, traduzione e diffusione di

pubblicazioni e quanto altro inerente all'attività e allo scopo della cooperativa. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali, e l'instaurazione di rapporti commerciali e di collaborazione – ivi comprese reti di impresa, subappalto di attività specifiche non rientranti nell'oggetto sociale ma funzionali al buon andamento delle attività intraprese, partecipazioni in associazione temporanea d'impresa e/o altre forme di aggregazione tra imprese ed enti previste dalle normative vigenti. La pubblicazione di prodotti editoriali, periodici e non, tecnici e specializzati, in forma sia cartacea che digitale; la creazione, la registrazione di domini internet e la realizzazione e gestione dei relativi siti internet; la gestione di servizi didattici relativi ai campi di interesse dell'attività pubblicistica ed editoriale; la commercializzazione - anche attraverso e-commerce e corrispondenza - di prodotti editoriali, grafici e non, sia propri che di terzi; l'attività di campionatura di prodotti propri e di terzi; - la fornitura di servizi editoriali, e in particolare la realizzazione di contenuti editoriali per prodotti periodici e non, oltre che la realizzazione e la gestione di siti internet, pagine facebook e social network di ogni tipo; - la prestazione di servizi nel campo della pubblicità; - l'organizzazione e gestione di eventi promozionali e/o fieristici; - la fornitura di servizi legati alla distribuzione e diffusione presso i canali di vendita dei prodotti editoriali di terzi, periodici e non; - l'acquisto, la vendita e la gestione - per sé e in conto terzi - di diritti d'autore e connessi nonché in generale di sfruttamento economico, in ambito nazionale e internazionale, relativi all'editoria, alla televisione, alla cinematografia ed internet; rimane in ogni caso esclusa la stampa, la pubblicazione e l'edizione di giornali quotidiani, prodotti discografici e cinematografici. Solo come attività marginale, ma comunque strumentale al raggiungimento degli scopi sociali, la cooperativa può altresì assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, Enti e Associazioni specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE BELLUNO E TREVISO	2005

Contesto di riferimento

Il contesto attuale risente molto delle restrizioni e delle paure legate alla pandemia di covid-19. Questo periodo particolarmente difficile ha portato una forte riduzione delle attività svolte da Comunica, sia in termini di iscritti ai diversi servizi che in termini di fatturato, in particolare per l'area ambientale che ha azzerato quasi completamente le attività previste subendo una riduzione dell'80%. Nonostante questo, Comunica ha cercato di lavorare sul positivo, non solo per limitare i danni, ma anche per riprogettarsi e riorganizzarsi. Il periodo di lock-down e il successivo riavvio delle attività con ritmi e tempi molto compressi e il rischio di nuovi periodi di sospensione hanno funzionato come un "crash test" rispetto alla nostra realtà. L'analisi dei punti deboli emersi da questo involontario "crash test" ci ha permesso di intervenire con dei momenti di formazione, la ricerca e lo sviluppo di nuove

attività, il lavoro in rete con il altre realtà del territorio, la riorganizzazione interna dei processi e delle comunicazioni anche attraverso l'individuazione e l'utilizzo di nuovi strumenti. Rispetto agli anni precedenti, sono state realizzate e verranno realizzate nel 2021 molte più ore di formazione sia nei contesti operativi (in particolare l'area scuola) che per i ruoli di responsabilità (in particolare il percorso sul Benessere Organizzativo) ed cambiata la modalità di organizzazione delle formazioni e la ricerca dei relativi finanziamenti. Il lavoro sul territorio ha permesso di sviluppare nuove collaborazioni in rete (ad esempio Treviso Bike, La Ghirada, H-farm) destinate a svilupparsi ulteriormente durante il 2021 e ha creare un modello di lavoro che verrà replicato e implementato negli anni. Inoltre, sono stati attivati o utilizzati meglio strumenti quali il Cloud Qualibus, Google Drive, Google Calendar, Trello che hanno permesso e permetteranno sempre di più di semplificare e rendere più efficaci i processi di controllo e di comunicazione (aspetti da sempre carenti in Comunica). In questo modo Comunica è pronta a rispondere alle nuove emergenze sociali, alle nuove normative di riferimento e alla nuove esigenze dei clienti. La situazione attuale rimane complessa rispetto a tutte le attività, ma in netta ripresa rispetto all'anno scolastico 2021/22. Quindi questa analisi del contesto è da considerare in evoluzione a seconda dello scenario che si presenterà nei prossimi mesi e probabilmente necessiterà una revisione. Un valore aggiunto per Comunica è potersi presentare di fronte a questo scenario incerto come la struttura che è riuscita più delle altre presenti sul territorio a far partire le diverse attività nel rispetto delle regole e della sicurezza, evitando di creare contagi all'interno e ponendosi come punto di riferimento sia per gli aspetti educativi che per quelli normativi.

Storia dell'organizzazione

Cooperativa Comunica nasce nel 2002 dall'idea di un gruppo di ragazzi professionisti nel settore della Formazione e del Sociale, che danno vita ad un'associazione che già nel 2004 vede la collaborazione di più di 100 addetti e lo sviluppo di progetti di grande prestigio e di risonanza mediatica come il progetto DRAGHI - Scuola di Tifo, mirato a diffondere la cultura del tifo positivo negli stadi e nei palazzetti dello sport, il tifo "pro" e non "contro", che fa breccia nel panorama sportivo di alto livello ed ottiene premi e riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale.

Parallelamente vengono ideati e realizzati progetti rivolti ai giovani della Comunità Europea, con finanziamenti UE e coinvolgimento di enti e associazioni di alto livello, che permettono di aumentare la conoscenza della Cooperativa e di attivare contatti e collaborazioni prestigiose. Con il continuo trend di crescita delle attività di Comunica, la Cooperativa si colloca tra le principali protagoniste del settore nel territorio, declinando la propria attività in tutte le direzioni, con una particolare attenzione rivolta al sociale e ai giovani.

Nel 2011/12 Comunica può vantare di avere nel proprio ambito ben 300 persone tra dipendenti, collaboratori e animatori, che collaborano a vario titolo alle molteplici attività del sodalizio, riuscendo a porsi come punto di riferimento verso l'esterno per migliaia di famiglie del territorio trevigiano, ma anche motore importante, in un particolare momento storico, per l'avviamento all'attività lavorativa nel campo sociale di centinaia di "under 30" ogni anno, con la presenza nel proprio organico di una percentuale massiccia di donne e ragazze che grazie a questa realtà trovano opportunità professionali purtroppo spesso negate in altri ambiti.

La crescita costante dell'attività di Comunica e dei suoi campi di intervento, permette alla Cooperativa di porsi come realtà in costante evoluzione e di promuovere svariati progetti sociali, come la recente partecipazione con Confcooperative all'importante Progetto Itaca per portare nelle scuole i primi approcci con il mondo del lavoro, o il Progetto Sicurezza della Regione Veneto per insegnare ai ragazzi delle Scuole le buone pratiche di sicurezza nella vita di tutti i giorni.

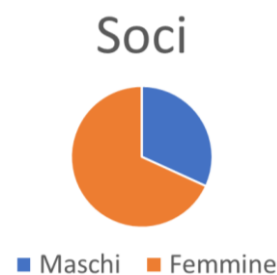


4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
43	Persone fisiche

Maschi:14
Femmine:29
Età media: 44



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	ti Rappresentante persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Matteo Marconi	No	maschio	50	18/06/2019		6		No	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Claudio Baccarini	No	maschio	72	18/06/2019		2		No	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cosetta Fassa	No	femmina	41	11/06/2019		1		No	Consigliere
Daniele Coreggioli	No	maschio	47	11/06/2019		1		No	Consigliere
Luisa Dal Bianco	No	femmina	55	11/06/2019		1		No	Consigliere
Rodolfo Piz	No	maschio	48	30/12/2020		2		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
2	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Sono eleggibili i delegati del socio che cooperano alla sua impresa e che rappresentano il socio nell'assemblea sociale ai sensi di quanto previsto al precedente articolo 23 penultimo comma. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono - alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica - tutti contemporaneamente. Gli amministratori sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il/i vice presidente/i.

N. di CdA/anno + partecipazione media

24 al 100%

Tipologia organo di controllo

Revisore Unico: D.ssa Francesca Volpato, nata a Treviso il 15/07/1971, via XXIV Maggio 2/B - 31030 CARBONERA (TV). Durata in carica: fino ad approvazione Bilancio al 31/12/2021.

Mappatura dei principali stakeholder

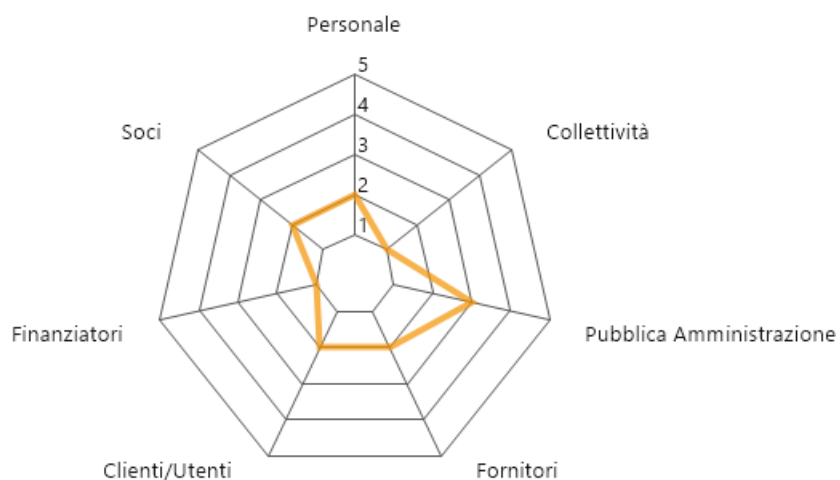
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale viene costantemente consultato per il reperimento delle informazioni utili alla progettazione dei vari servizi, ivi compreso l'invio di un questionario annuale sull'erogazione del servizio.	2 - Consultazione
Soci	La base sociale viene coinvolta attraverso assemblee informali e istituzionali, e mantenuto via chat condivisa.	2 - Consultazione
Finanziatori	Istituti di credito: il rapporto con gli istituti di credito si svolge attraverso incontri e invio di report periodici, con l'analisi del fabbisogno finanziario della Cooperativa e rinegoziazione, ove necessario, delle condizioni economiche dei finanziamenti.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I clienti vengono raggiunti attraverso l'invio di questionari di gradimento sul servizio.	2 - Consultazione
Fornitori	Vista la specificità dell'anno 2020, il coinvolgimento attraverso la consultazione è stato determinante per quanto riguarda il fornitore di servizi di pulizia. Per il resto dei fornitori, il coinvolgimento è informativo.	2 - Consultazione

Pubblica Amministrazione	Con i committenti pubblici, il coinvolgimento avviene sulla progettazione del servizio che spesso ha esigenze specifiche e diverse tra un ente e l'altro.	3 - Co-progettazione
Collettività	La collettività viene raggiunta attraverso canali social (Facebook e Instagram) e articoli di stampa sui quotidiani locali.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
73	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
14	di cui maschi
59	di cui femmine
20	di cui under 35
8	di cui over 50

N.	Cessazioni
14	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
10	di cui femmine
9	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
11	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
11	di cui femmine
7	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	62	11
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	61	11
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	73	62
< 6 anni	64	53
6-10 anni	8	8
11-20 anni	1	1
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
73	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
10	Educatori
1	Addetta alla segreteria
40	Addetto all'assistenza di base/vigilanza
7	Impiegato
5	Istruttore di attività manuali ed espressive
3	Istruttore nuoto
1	Maestro di attività manuali ed espressive

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
20	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
33	Laurea Triennale
14	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
6	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
80	Corso amministratori di cooperativa sociale	2	40,00	No	0,00
160	Social masterclass - gestione d'impresa	2	80,00	No	850,00
16	Excel	1	16,00	No	350,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
60	Totale dipendenti indeterminato	6	54
17	di cui maschi	4	13
43	di cui femmine	2	41

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti determinato	0	11
0	di cui maschi	0	0
11	di cui femmine	0	11

N.	Stagionali /occasional
1	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
1	di cui femmine

N.	Autonomi
19	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
18	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	0,00
Dirigenti	Retribuzione	31868,46
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL cooperative sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

31868,46/17227,60

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non è mai stata usata.

La regolamentazione è la seguente: ai Soci volontari, per determinate attività, potrà spettare il rimborso delle seguenti tipologie di spesa secondo gli importi e le modalità sotto riportate:
- Vitto e/o alloggio con presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa e previa autorizzazione del presidente del cda o di chi ne fa le veci;
- Rimborso chilometrico per valori non superiori alle tabelle ACI e previa autorizzazione del presidente del CdA o di chi ne fa le veci.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Il capitale umano è per Cooperativa Comunica la risorsa all primo posto, sia per la qualità del servizio che per partita di costo di bilancio. Nell'anno caratterizzato dalla crisi innescata dall'emergenza sanitaria, i livelli di occupazione sono stati mantenuti, per buona parte dell'anno anche in termini operativi, riducendo di fatto il costo sociale che la mancanza di erogazione del servizio avrebbe comportato.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La composizione del personale di cui gran parte è costituito da femmine, impatta anche sui ruoli apicali dell'organizzazione: 2 in consiglio di amministrazione su 6 componenti, 4 responsabili di area su 11 totali.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nel corso del 2020 si è avviato un percorso di adeguamento progressivo dei livelli del personale, favorita l'applicazione della legge lori.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nell'anno caratterizzato dalla crisi innescata dall'emergenza sanitaria, i livelli di occupazione sono stati mantenuti, i cui contratti erano stati stabilizzati nel corso dell'anno precedente.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nell'anno caratterizzato dalla pandemia, è stato implementato l'uso degli strumenti tecnologici per quanto riguarda l'organizzazione e il coordinamento delle attività, attraverso riunioni on line e utilizzo di cloud per l'archiviazione e il lavoro in remoto.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Cooperativa Comunica è in possesso della certificazione ISO9001:2015 per i servizi di Supporto Educativo Scolastico (Tempo Integrato) e Servizi di Animazione Socio Culturale Ricreativa (Centri Estivi): certificato n° 37152. Nel corso del 2020 sono stati gestiti dal sistema qualità 8 reclami, tutti con esito positivo.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	576.384,00 €	512.611,00€	743.945,00 €
Fatturati Vs.Privati-Imprese	705.856,00 €	1.491,336,00 €	1.139.535,00 €
Contributi pubblici	31.780,00 €	17.607,00 €	10.298,00 €
Contributi privati	1.200,00 €	500,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	59.982,00 €	54.382,00 €	54.382,00 €
Totale riserve	18.528,00 €	17.126,00 €	15.487,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-50.054,00 €	-50.054,00 €	-50.054,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-506.635,00 €	1.444,00 €	1.690,00€
Totale Patrimonio netto	-478.179,00 €	22.898,00 €	21.505,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-506.635,00 €	1.444,00 €	1.690,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	497.289,00 €	26.614,00 €	13.939,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	59.832,00 €	59.832,00 €	59.832,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	150,00 €	150,00 €	150,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	947.481,00 €	1.942.691,00 €	2.038.714,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	591.986,00 €	877.067,00 €	945.451,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	426.608,00 €	614.248,00 €	581.603,00 €
Peso su totale valore di produzione	99,69 %	75,76 %	74,90 %

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	608.164,00 €	46,24 %
Incidenza fonti private	707.056,00 €	53,76 %

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Informativa relativa ad effetti derivanti emergenza da COVID-19 (già riportata nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiusosi il 31/12/2020).

- 1) **impatto Covid su attività in generale (se ha comportato chiusura temporanea o meno attività, incidenza su vendite, liquidità, gestione del personale ecc).**

La pandemia da Covid 19 e le misure di restrizione ad esse connesse hanno comportato per la Cooperativa:

- Diminuzione generalizzata dei ricavi per Euro 946.903, così suddivisa per area di attività rispetto a quella dell'esercizio 2019

Area Ricavi	2019	2020	Variazione
Prestazione di servizi	308.284,00 €	137.634,00 €	-170.650,00 €
Centri Estivi	729.711,00 €	611.139,00 €	-118.572,00 €
Sostegno scolastico	81.174,00 €	75.706,00 €	-5.468,00 €
Tempo Integrato	823.522,00 €	123.002,00 €	-700.520,00 €
TOTALE	1.942.691,00 €	947.481,00 €	-995.210,00 €

La diminuzione dei ricavi sopra riportata è stata causata da:

- cancellazione o sospensione dei servizi erogati dalla cooperativa a enti pubblici, seguito restrizioni delle attività disposte dalle autorità

- riduzione del numero degli utenti iscritti ai servizi
- La riduzione dei ricavi è stata accompagnata da una carenza di liquidità, causata principalmente dalla sospensione dei pagamenti dovuti da parte degli utenti e degli Enti, seguito interruzione dell'attività o

cancellazione di parte di essa con la contemporanea necessità di far fronte alle scadenze di pagamento indifferibili.

Il fenomeno è stato particolarmente accentuato nel periodo aprile – luglio 2020. A tale carenza di liquidità si è fatto fronte con:

- richiesta di differimento dei termini di pagamento ai fornitori
- accensione di mutui alle condizioni agevolate previste dalla normativa d'urgenza per la pandemia e sospensione mutuo in essere (vd. punto 4)
- ricorso agli ammortizzatori sociali per il personale dipendente e alla decontribuzione prevista in caso di mancato ricorso, per i periodi previsti dalla normativa, agli ammortizzatori sociali
- ricorso a tutte le misure agevolative fiscali e di sostegno alla liquidità e al sistema economico previste dalla normativa d'urgenza per la pandemia (vd. punto 5)

2) deroghe a principio continuità aziendale

Non sono state applicate deroghe al principio di continuità aziendale né ravvisati elementi che abbiano indotto a ritenere che la continuità aziendale fosse compromessa alla data di chiusura dell'esercizio 2020 e nel corso dello stesso.

3) sospensione efficacia disposizioni disciplina perdite

Circa la perdita dell'esercizio 2020 dell'importo di Euro 506.636, che ha di fatto azzerato il capitale della Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea dei soci la sospensione della stessa ex art. 6 D.L. 23/2020, come modificato dalla L.30/12/2020 n.178 posticipando così al quinto esercizio successivo (e cioè l'esercizio 2025) il termine per ripianare la perdita medesima. Ancorché tale misura operi come facoltà concessa per legge, a supporto della fondatezza economico – finanziaria della sospensione della perdita di esercizio 2020 e della sua sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione ha approntato un piano di ripianamento perdite quinquennale che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci a revisione e aggiornamento periodico.

4) moratoria mutui e leasing

Ai sensi dell'art.56 D.L. 18/2020 è stato sospeso, sia per la quota capitale che per la quota interessi, il mutuo 031/002226/92 in essere con la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile. La sospensione ha avuto effetto fino al 30/09/2020 e successivamente, ai sensi della normativa specifica vigente fino al 30/09/2020 e, successivamente al 31/12/2020 e 30/06/2021.

5) ricavi eccezionali/straordinari (ossia tutti i contributi a fondo perduto, crediti di imposta per locazioni, sanificazione) e costi eccezionali/straordinari (spese disinfezione e sanificazione, adeguamento ambienti lavoro ecc)

La Cooperativa ha fatto ricorso e usufruito delle seguenti misure previste dalla normativa vigente ed emanata per fronteggiare gli effetti della Pandemia:

a) Contributo a fondo perduto. Sono stati incassati:

- Euro 6.813,00 a titolo di Contributo a Fondo perduto, erogati dall'Agenzia delle Entrate ex art.25 DL 34/2020

- Euro 13.326,00 a titolo di Contributo a Fondo perduto, erogati dall'Agenzia delle Entrate ex art.1 DL 137/2020

b) Credito di imposta per locazioni:

Si è usufruito del credito di imposta per "bonus locazioni" ex art.28 del D.L. 34/2020 per un importo complessivo di Euro 3.969,91, contabilizzato tra i ricavi e utilizzato in compensazione con mod. F24

c) Credito di imposta per spese di sanificazione

A fronte di spese di sanificazione e acquisti di dispositivi di protezione, si è usufruito del Bonus ex art.125 D.L. 34/2020 sotto forma di credito di imposta per l'importo di Euro 2.807,00. Detto credito è stato utilizzato in compensazione con modello F24.

Adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema organizzativo

Il Consiglio di Amministrazione, ritiene di dover evidenziare come, ai fini del rispetto dei requisiti in ordine all'adeguatezza del sistema di controllo interno e assetto organizzativo, le procedure amministrative e gestionali implementate e rafforzate in seguito al verificarsi della pandemia di Covid-19, prevedono:

- report mensile sull'andamento gestionale, basato su dati consuntivi e parametri previsionali su alcune voci di costo, da prodursi entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento
- bilanci trimestrali al 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 da prodursi entro il mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento
- adeguamento e aggiornamento trimestrale del piano di risanamento e ripianamento perdita dell'esercizio 2020 in base ai dati consuntivi riscontrati nel trimestre precedente
- proiezioni periodiche di forecast sull'andamento gestionale
- sensibilizzazione e responsabilizzazione con verifica periodica del rispetto da parte dei responsabili delle procedure amministrative, gestionali e organizzative implementate ai fini del controllo interno.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

I consumi di energia elettrica e di gas per riscaldamento nonché la produzione di rifiuti (appartenenti questi ultimi esclusivamente alla categoria dei solidi urbani e conferiti in modo differenziato a norma di legge) non sono ricollegabili ad alcun processo produttivo ma solo all'attività amministrativa di ufficio: non sono perciò dati che si ritengono rilevanti ai fini del report o come supporto decisionale.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Sì

10. Relazione organo di controllo

Di seguito si riporta estratto della Relazione di Revisione sul Bilancio al 32/12/2020

COMUNICA SOCIETA COOPERATIVA ONLUS

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE e ISA Italia

All'Assemblea dei soci della società

COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Giudizio Senza modifica in presenza di utilizzo di deroghe

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico, pari ad una perdita di 506.635 Euro, e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-
qxarer del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Elementi alla base del giudizio

Sono stato incaricato di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31.12.2020 e dalla nota integrativa. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 3^{quater} del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 38-^{quater} del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Gli Amministratori riportano che, ai fini dell'esercizio della citata deroga, hanno tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sussisteva la continuità aziendale.

Il paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Perdite rilevanti" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori hanno fornito indicazioni delle perdite rilevanti per cui si intende fruire delle previsioni di cui all'art. 6 D.L. n. 23/2020, con specificazione della loro origine ed indicazione delle azioni future necessarie per permetterne il riassorbimento.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 38-^{quater} del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, hanno comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC.

Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2020, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sui altre disposizioni di legge e regolamentari

La COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS al 31 dicembre 2020 non era obbligata a redigere la relazione sulla gestione poiché ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Treviso, 14/06/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Marconi